



**Città
metropolitana
di Milano**

**Area Tutela e valorizzazione ambientale
Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive
Servizio Cave**

art. 11 LR n. 14/98 APPROVAZIONE DEI PROGETTI D'AMBITO
ELENCO RIASSUNTIVO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICO - PROGETTUALE
NECESSARIA PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZA DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI
GESTIONE PRODUTTIVA DELL'AMBITO TERRITORIALE ESTRATTIVO.

Con riferimento ai "*Contenuti dei progetti d'ambito*" redatti dalla Direzione Centrale risorse ambientali in base al disposto dell'art. 11 della L.R. 14/98, ai criteri regionali per la redazione dei piani cave (D.G.R. n. 6/41714 del 26.02.1999), ai criteri di cui al 2° comma dell'art. 11 della L.R. 14/98 (D.G.R. n. 7/10316 del 16.09.2002) ed alla N.T.A. del Piano Cave della Provincia di Milano (art. 9) che recepisce la N.T.A. Regionale, la documentazione amministrativa e tecnica da presentare al Servizio Cave è la seguente:

ELEMENTI AMMINISTRATIVI

Istanza in bollo (*) contenente le generalità del richiedente e l'indicazione del suo domicilio. L'istanza dovrà essere presentata dal Legale Rappresentante della Società richiedente firmata digitalmente, oppure sottoscritta con in allegato fotocopia del suo documento di identità. L'istanza dovrà essere inviata contestualmente anche a tutti i soggetti interessati.

Documentazione attestante il versamento per i diritti d'istruttoria (*) con l'indicazione della seguente causale: "*Rimborso spese per istruttoria istanza di approvazione del progetto di gestione produttiva dell'A.T.E. n° - art. 11 L.R. 14/98*".

Documentazione atta a comprovare la proprietà o disponibilità delle aree oggetto di istanza a favore della Società richiedente, (particelle catastali interessate dall'intero progetto di gestione produttiva dell'ambito):

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riferita alle particelle catastali interessate (resa ai fini dell'attestazione dell'immobile) ai sensi dell'art. 47 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in cui deve essere indicato il titolo legittimante (diritto di proprietà, usufrutto o altro diritto reale compatibile con il progetto di coltivazione) e specificata la tipologia dell'atto (contratto di compravendita, contratto di locazione etc.); (*)
- copia conforme degli atti di proprietà o costituzione di usufrutto, regolarmente trascritti, qualora non in possesso dell'Ente;
- copia conforme dei contratti di locazione o altro contratto atipico diretto a consentire specificatamente l'attività oggetto di richiesta, sottoscritto esclusivamente dal proprietario dell'area, registrato o in corso di registrazione, qualora non in possesso dell'Ente.

Le attestazioni di disponibilità dovranno essere estese inequivocabilmente sino al termine delle previste operazioni di recupero ambientale.

Certificati e mappe catastali dei mappali compresi in ATE (*):

- certificati catastali rilasciati dal competente ufficio (in originale o copia conforme) non anteriormente a 3 mesi dalla data di presentazione dell'istanza;
- mappe catastali rilasciate dal competente ufficio (in originale o copia conforme) non anteriormente a 3 mesi dalla data di presentazione dell'istanza.

Documentazione atta a dimostrare la capacità tecnico-economica:

- dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio;
- atto costitutivo della Società con indicazione del capitale versato;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da cui risultino personale dipendente, i mezzi meccanici di proprietà e quelli in disponibilità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che la ditta non ha in corso procedure fallimentari o concorsuali.

Autocertificazione relativa alla normativa antimafia ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 e successive modifiche ed integrazioni come da indicazioni della Prefettura di Milano.

Documentazione comprovante la presentazione dell'istanza agli Enti interessati, completa di tutti gli elaborati (comprese le eventuali successive integrazioni) e precisamente:

- al/i Comune/i competente/i;
- all'Ente gestore del Parco per gli ambiti compresi nelle aree di Parco regionale o sovracomunale;
- alla Città metropolitana di Milano - Settore Pianificazione Territoriale e Programmazione delle Infrastrutture.

VIA Valutazione Impatto Ambientale (*): essendo il progetto di gestione produttiva degli Ambiti Territoriali Estrattivi di cui all'art. 11 della L.R. n. 14/98 - e le relative modifiche e riesami - assoggettato ai sensi dell'art. 1, comma 1.a. della D.G.R. n. VIII/3667 e s.m.i. alle procedure previste dalla vigente normativa in materia di valutazione di impatto ambientale si richiede:

- la documentazione atta a comprovare l'avvenuta attivazione della procedura di VIA o di Verifica di assoggettabilità a VIA;
- lo Studio di Impatto Ambientale (SIA);
- lo studio di incidenza associato ai piani d'ambito per gli ambiti estrattivi interessati dalla presenza di Siti di Importanza Comunitaria - SIC ai sensi del decreto della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente n. 18265 del 22.10.2004, come stabilito al punto 2.4 della D.C.R. n. 8/166 del 16.05.2006 di approvazione del Piano Cave della Provincia di Milano.

Studio di compatibilità idraulico-ambientale (*) in caso di A.T.E. ricadenti negli ambiti del P.A.I del Bacino del fiume Po, con i contenuti di cui alla D.G.R. n. 7/15489 del 05.12.2003 - Allegato 1.

Documentazione già in possesso dell'Ente: nel caso in cui alcuni documenti richiesti dal Servizio Cave per il procedimento in oggetto siano già in possesso della scrivente Amministrazione nell'ambito di altri procedimenti, apposita dichiarazione - resa secondo il modello reperibile nella sezione modulistica - sostituisce un nuovo invio degli stessi; sarà cura dell'Ente provvedere alla successiva loro acquisizione presso gli uffici indicati.

ELEMENTI TECNICO - PROGETTUALI

Documentazione fotografica idonea con visione di punti certi di riferimento e rappresentazione planimetrica dei punti di ripresa fotografica, rappresentante l'area dell'Ambito Territoriale Estrattivo, completa dei punti di ripresa fotografica, estesa ad un intorno sufficientemente ampio da consentire una valutazione complessiva delle eventuali implicazioni dell'attività estrattiva sulle aree circostanti.

Relazione tecnica (*) del progetto attuativo della coltivazione e delle opere necessarie al recupero ambientale, redatta da tecnici iscritti a ordini professionali idonei, secondo le indicazioni del Servizio Cave completa di valutazione degli aspetti geologici ed idrogeologici, analisi del progetto di coltivazione, relazione tecnica sul progetto attuativo di recupero ambientale, cronoprogramma degli interventi di coltivazione e di recupero ambientale, Piano preliminare di gestione dei rifiuti di estrazione ex art. 5 del D.Lgs. n. 117/2008 e programma economico finanziario della società proponente.

La Relazione tecnica dovrà inoltre contenere:

- l'indicazione dei vincoli gravanti sulle aree dell'ATE o su quelle limitrofe, nonché di eventuali autorizzazioni, nulla-osta, pareri o altri atti di assenso, comunque denominati, da rilasciarsi da parte di altre Autorità (es. vincolo idrogeologico, vincolo paesaggistico, vincolo archeologico, ecc.);
- l'indicazione dei gestori di eventuali infrastrutture interessate dal progetto dell'ambito (canali irrigui, acquedotti, gasdotti, oleodotti, linee elettriche, etc.);
- la richiesta di sdemanializzazione e successiva sdemanializzazione di mappali acque e/o strade eventualmente interessati dalla coltivazione, preliminare al successivo provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva.

Allegati cartografici (*) predisposti secondo le indicazioni del Servizio Cave al fine di rappresentare lo stato delle aree interessate dal progetto d'Ambito e il dettaglio del Progetto di gestione produttiva dell'ambito estrattivo comprensivo del piano di coltivazione e degli interventi di recupero ambientale.

Gli allegati - firmati digitalmente sia dal Legale rappresentante della Società richiedente che dal progettista incaricato - dovranno essere trasmessi unicamente con i seguenti formati:

- elaborati cartografici: file .pdf (Portable Document Format), file .dwf (AutoCad Design Web Format) o file .shp (Shapefile georeferenziati);
- allegati testuali: file .pdf (Portable Document Format).

Copia degli elaborati cartografici dovrà essere inviata contestualmente anche a tutti i soggetti interessati unitamente all'istanza.

(*) documentazione necessaria ai fini dell'avvio del procedimento

Per quanto non indicato nel presente prospetto si faccia comunque riferimento a quanto previsto dalla L.R. n. 14/98 ed alle Norme Tecniche di Piano; è fatta salva la facoltà dei competenti Uffici di richiedere agli interessati motivati chiarimenti, supplementi di documentazione o elementi di valutazione integrativi in relazione all'espletamento dell'istruttoria.